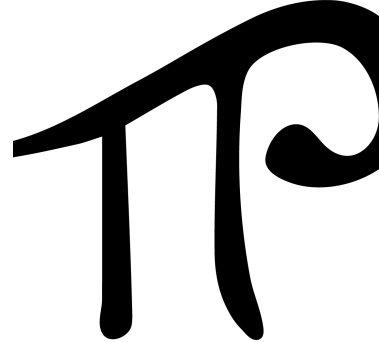




Paidea Sas

Via Coroglio, 57 - 80124 (NA)
0817352507

Avvio presentazione: ore 12.00 del 21 Aprile 2026

Deadline: 12:00 del 23 giugno 2026.

Regioni ammissibili: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.
Ogni impresa può presentare una sola domanda.

Obiettivo e finalità. L'intervento mira a sostenere lo sviluppo di competenze specialistiche nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI). L'obiettivo è consentire alle imprese di affrontare le sfide e cogliere le opportunità legate all'innovazione tecnologica e alla duplice transizione verde e digitale.

Si applica il **Regolamento (UE) 2023/2831** de minimis

FAQ al [seguente link](#).

Slide proiettate durante l'incontro al [seguente link](#)

Modulistica da scaricare al [seguente link](#).

E' possibile continuare a sottoporre eventuali domande riguardanti l'iniziativa all'indirizzo e-mail dgiai.div08@mise.gov.it

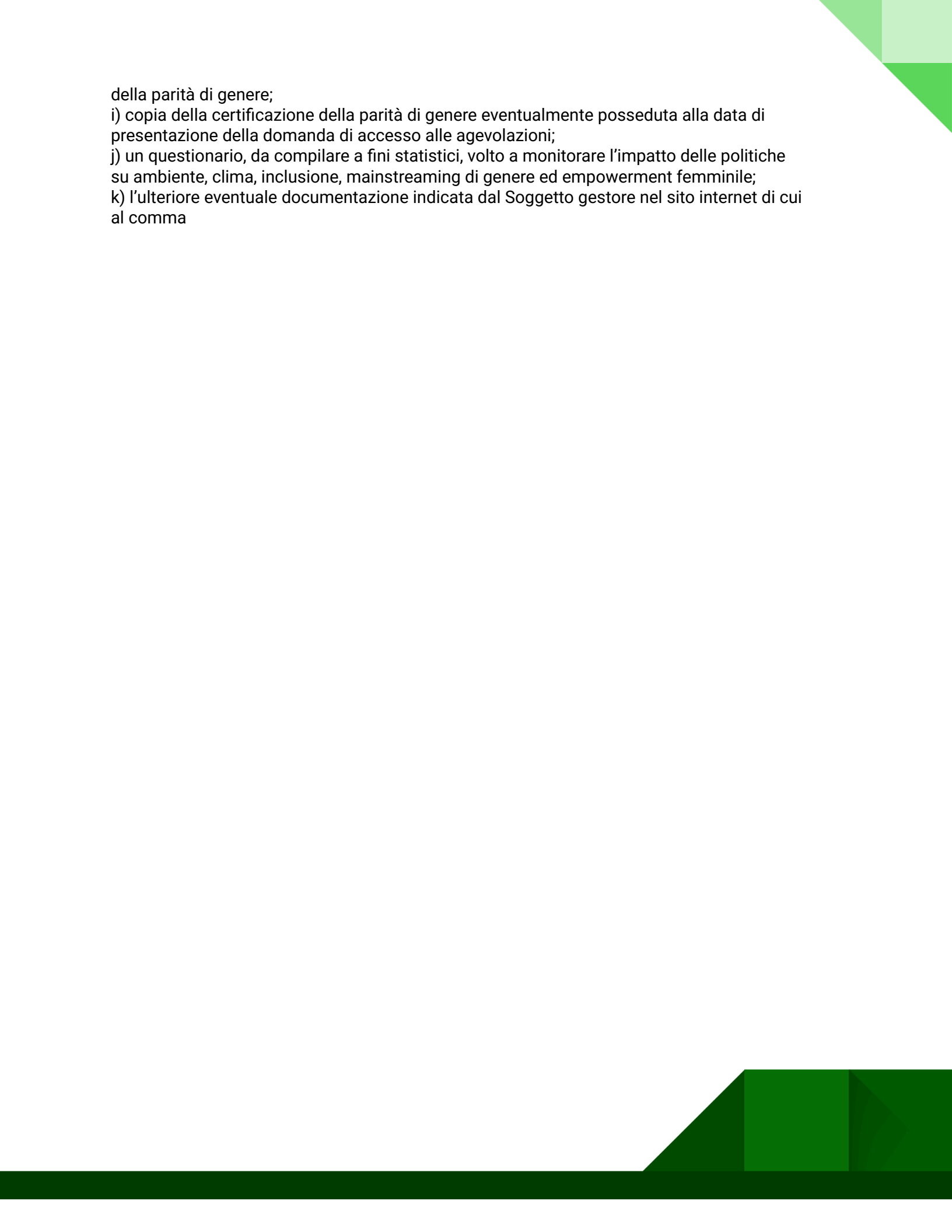
Occorre avere una PEC attiva.

La domanda di agevolazione deve contenere:

- ☐ i dati anagrafici della PMI richiedente, del soggetto firmatario, del referente, del/dei titolare/i effettivo/i;
- ☐ i dati principali dell'iniziativa proposta;
- ☐ l'indicazione degli ambiti formativi oggetto dell'iniziativa, tra quelli indicati nell'allegato n. 1, e delle unità locali coinvolte nell'iniziativa;
- ☐ le spese oggetto dell'iniziativa, riconducibili alle voci di costo ammissibili di cui all'articolo 5 del decreto
- ☐ gli elementi utili alla determinazione dei punteggi per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 4, che dovranno in ogni caso coincidere con quelli indicati nell'ambito della scheda descrittiva di cui al comma 5, lettera a);
- ☐ Le agevolazioni richieste.

Alla domanda di agevolazione deve essere allegata, altresì, la seguente documentazione:

- a) scheda descrittiva recante, tra l'altro, il contenuto e le finalità del percorso di formazione proposto, la durata, il numero di ore di formazione previste, il numero e il nominativo dei dipendenti coinvolti. In apposita sezione sono descritti, altresì, gli elementi qualificanti dei progetti integrati sovraregionali di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto, quelli necessari alla valutazione della sussistenza di effettivi vantaggi competitivi conseguenti alla realizzazione di un percorso di formazione in forma integrata nonché quelli utili alla verifica delle condizioni previste dal richiamato articolo 4, comma 4;
- b) scheda informativa relativa al fornitore di servizi di formazione, contenente l'elenco dei progetti realizzati negli ultimi tre anni nelle materie oggetto della consulenza, con l'indicazione per ciascun progetto dell'importo, dell'oggetto e dell'ambito di applicazione;
- d) DSAN in merito ai requisiti di ammissibilità e agli impegni della PMI richiedente rispetto ai dati esposti e agli obblighi previsti dal decreto e dal presente provvedimento, ivi compreso il non operare in uno dei settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento de minimis di cui all'articolo 1 del medesimo regolamento;
- e) DSAN relativa alla determinazione della dimensione di impresa;
- f) DSAN in ottemperanza alle disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative;
- g) DSAN concernente l'assolvimento dell'obbligo di stipula di un contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni aziendali direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023;
- h) dichiarazioni in merito all'eventuale possesso del rating di legalità e della certificazione



della parità di genere;

i) copia della certificazione della parità di genere eventualmente posseduta alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;

j) un questionario, da compilare a fini statistici, volto a monitorare l'impatto delle politiche su ambiente, clima, inclusione, mainstreaming di genere ed empowerment femminile;

k) l'ulteriore eventuale documentazione indicata dal Soggetto gestore nel sito internet di cui al comma

COS'È

L'incentivo "Sviluppo competenze specialistiche delle Pmi" favorisce la crescita competitiva delle imprese nelle regioni del Mezzogiorno attraverso l'acquisto di servizi di formazione. Promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è gestito da Invitalia ed è finanziato dal Programma Nazionale "Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027", Azione 1.4.1. La dotazione è di **50 milioni di euro**.

A CHI SI RIVOLGE

Si rivolge alle piccole e medie imprese localizzate in **Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**, in possesso dei requisiti previsti dal Decreto ministeriale 4 settembre 2025 e dal Decreto direttoriale 26 gennaio 2026. Le domande possono essere presentate anche nell'ambito di progetti integrati sovraregionali.

COSA SI PUÒ FARE

I contributi finanziano prestazioni specialistiche per attività di formazione del personale dipendente delle Pmi, con l'obiettivo di accrescere le competenze in tema di innovazione tecnologica e transizione verde e digitale.

LE AGEVOLAZIONI

Il contributo, concesso nel rispetto del regolamento *de minimis*, copre il 50% delle spese ammissibili. Per i progetti integrati sovraregionali è prevista una maggiorazione del 20% per micro e piccole imprese e del 10% per le medie imprese.

PRESENTA LA DOMANDA

È possibile presentare la domanda **dalle ore 12:00 del 21 aprile 2026 alle ore 12:00 del 23 giugno 2026**.

COS'È

L'incentivo "Sviluppo competenze specialistiche delle Pmi" sostiene la crescita competitiva delle Pmi nelle **regioni del Mezzogiorno**, finanziando l'acquisto di servizi finalizzati allo sviluppo delle competenze del personale dipendente per favorire la capacità delle imprese di affrontare le sfide della transizione verde e digitale e dell'innovazione tecnologica, anche in un'ottica di rafforzamento delle filiere di appartenenza.

La misura è promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è gestita da Invitalia ed è finanziata nell'ambito del Programma Nazionale "Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027", Azione 1.4.1.

La dotazione è di **50 milioni di euro**.

Il **40% delle risorse** è riservato alle imprese delle filiere automotive e moda-tessile-arredamento.

A CHI SI RIVOLGE

Le agevolazioni sono rivolte a micro, piccole e medie imprese (Pmi) localizzate in **Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**, che alla data di presentazione della domanda possiedono i seguenti requisiti:

- sono regolarmente costituite, iscritte e attive nel registro delle imprese
- operano sul territorio italiano e sono dotate di almeno una sede secondaria (o unità locale) situata nelle suddette regioni, presso la quale sarà realizzato il percorso di formazione oggetto dell'iniziativa
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposte a procedure concorsuali

- possiedono almeno un bilancio approvato o, per imprese individuali/società di persone, almeno una dichiarazione dei redditi
- non hanno ricevuto aiuti dichiarati illegali o incompatibili non rimborsati
- sono in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero
- non operano nei settori esclusi dall'articolo 7 del Regolamento (UE) 2021/1058
- rispettano gli obblighi assicurativi contro i rischi catastrofali

In caso di soggetti non residenti nel territorio italiano, gli stessi dovranno possedere personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza, risultante dall'omologo registro delle imprese, e dimostrare, entro la data di richiesta della prima erogazione delle agevolazioni e a pena di decadenza dal beneficio, la disponibilità di almeno una sede secondaria (o unità locale) situata nei territori delle regioni del Mezzogiorno, presso la quale sarà realizzato il percorso di formazione oggetto dell'iniziativa.

La domanda di partecipazione può essere inviata **singolarmente** dalle Pmi o in forma congiunta attraverso la presentazione di un **progetto integrato** sovraregionale.

COSA SI PUÒ FARE

Gli incentivi finanziano prestazioni specialistiche per attività di **formazione del personale** dipendente delle Pmi, finalizzate ad accrescere le competenze necessarie per affrontare le sfide e cogliere le opportunità legate all'innovazione tecnologica e alla transizione verde e digitale, come previsto dall'articolo 2 del Decreto ministeriale 4 settembre 2025.

Le attività formative devono rientrare negli ambiti indicati nell'Allegato 1 del Decreto direttoriale 26 gennaio 2026.

Caratteristiche dei progetti

Per essere ammissibili alle agevolazioni i progetti devono:

- prevedere costi ammissibili **non inferiori a 10.000 euro e non superiori a 60.000 euro**. Nel caso di progetti integrati sovraregionali, i limiti si intendono riferiti al singolo soggetto beneficiario partecipante al progetto
- rientrare negli ambiti formativi indicati nell'Allegato 1 del Decreto direttoriale 26 gennaio 2026
- essere finalizzati allo sviluppo delle competenze del personale dipendente
- essere realizzati presso unità locali dell'impresa localizzate nelle regioni del Mezzogiorno
- prevedere, nel caso di progetti integrati sovraregionali, la partecipazione fino a un massimo di 10 imprese, coinvolgere unità locali situate in almeno due regioni del Mezzogiorno e presentare una finalità di sviluppo comune, complementare o connessa, in grado di generare vantaggi competitivi per le imprese proponenti
- prevedere l'avvio del percorso di formazione del personale entro 6 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione e la conclusione entro massimo 12 mesi dalla stessa data, salvo eventuale proroga di ulteriori 6 mesi

Spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni i seguenti costi:

- spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione
- costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali spese di viaggio e di alloggio, materiali e forniture con attinenza diretta al progetto, ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione
- costi dei servizi di consulenza strettamente legati all'iniziativa di formazione
- spese di personale relative ai partecipanti alla formazione per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione

Le spese ammissibili saranno determinate mediante l'utilizzo dell'opzione semplificata di costo di cui all'Allegato 3 del Decreto direttoriale 26 gennaio 2026 attraverso la seguente formula:

- **tariffa oraria complessiva (€) x n. ore di formazione x n. di partecipanti**

Questa tariffa, definita su base regionale, copre tutti i costi ammissibili dell'operazione.

LE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono concesse nella forma del **contributo diretto alla spesa**, in misura pari al **50% delle spese** ammissibili, e possono essere cumulate con altri aiuti di Stato nei limiti previsti dalla disciplina europea di riferimento.

Nel caso di progetti integrati sovraregionali, il contributo diretto alla spesa è maggiorato del **20%** per le micro e piccole imprese e del **10%** per le medie imprese.

La concessione avviene nell'ambito del Regolamento *de minimis* (Generale Reg. UE 2023/2831) e nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate all'articolo 2 del Decreto ministeriale 4 settembre 2025, a fronte dell'acquisto di prestazioni specialistiche fornite esclusivamente da soggetti/manager qualificati o da società di consulenza/fornitori di servizi di formazione e consulenza indipendenti rispetto all'impresa proponente.

PRESENTA LA DOMANDA

È possibile presentare le domande dalle 12:00 del **21 aprile 2026** alle 12:00 del **23 giugno 2026**.

È necessario:

- essere in possesso di un'identità digitale (SPID, CNS, CIE)
- accedere all'area personale del sito di Invitalia per compilare online la domanda
- disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Le domande vengono valutate sulla base di una **graduatoria** che viene determinata tenendo conto dei criteri descritti nell'allegato 2 del Decreto direttoriale 26 gennaio 2026.

Sono previste **premialità** se l'impresa richiedente è in possesso del rating di legalità e/o di una certificazione della parità di genere.

Ogni impresa può presentare una sola domanda di accesso alle agevolazioni.

Nota bene

A seguito della presentazione della domanda, all'impresa richiedente viene comunicato il codice unico di progetto (CUP), che dovrà essere riportato sulla documentazione giustificativa delle attività agevolate, inclusi i contratti, i timesheet ed eventuali documenti utili per l'erogazione delle agevolazioni.

Nel caso di progetti integrati sovraregionali, il CUP relativo a ciascuna Pmi proponente viene comunicato al soggetto capofila.

A breve sarà disponibile la documentazione per presentare la domanda, anche in forma di progetto integrato sovraregionale, e la relativa guida.